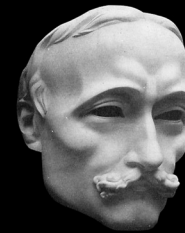




Conservatorio
di Milano

Lunedì 10 dicembre 2018
ore 17.00
Casa di Riposo per musicisti
"G. Verdi"



La Milano di
Arrigo Boito

4°
incontro



**L'architettura
e la città**

un progetto

nell'ambito delle
Celebrazioni Boitiane

in collaborazione con

 Conservatorio
di Milano


COMITATO NAZIONALE
ARRIGO BOITO 1918-2018

Galleria
d'Arte Moderna
Milano


Amici della GAM - Villa Reale
di Milano


 Casa di riposo per musicisti
Fondazione Giuseppe Verdi

L'architettura è protagonista del quarto e ultimo appuntamento del progetto *La Milano di Arrigo Boito*. L'incontro, organizzato nella Casa per musicisti voluta da Giuseppe Verdi, conclude il dialogo tra la musica e le arti maggiori (pittura, scultura, letteratura e architettura) e offre l'occasione di conoscere e visitare il celebre monumento, ideato da Camillo Boito, che riveste grande interesse per il progetto di edificazione e il significato umanitario e sociale.

Nel 1889 Verdi decise di dedicare gran parte delle sue energie e dei suoi averi alla realizzazione di un'opera che costituì un esempio di solidarietà civile, unico nel mondo musicale: una casa “per accogliere vecchi artisti di canto non favoriti dalla fortuna o che non possedettero da giovani la virtù del risparmio. Poveri e cari compagni di una vita”. Si occupò in prima persona di ogni dettaglio, come era solito fare per le sue composizioni di teatro musicale, coinvolgendo il fratello dell'amico Arrigo per il progetto e la ditta Nosedà per i lavori. Per sua precisa disposizione testamentaria, la grande opera fu inaugurata dopo la sua morte. La salma del Maestro fu in seguito traslata dal Cimitero Monumentale e portata a Casa Verdi a riposare per sempre nella cripta a lui dedicata, insieme alla moglie Giuseppina Strepponi.

Rare esecuzioni musicali e letture di documenti dell'epoca accompagneranno la presentazione della figura di Camillo Boito (Roma 1836 - Milano 1914), artefice del progetto architettonico e personalità rappresentativa della cultura artistica italiana di secondo Ottocento e inizio Novecento. Camillo, al pari del fratello, maturò una cultura enorme e una elevatezza di pensiero che gli consentirono di essere architetto e studioso, ma anche docente – insegnò per quasi cinquant'anni all'Accademia di Brera – critico e scrittore elegante.

Antonio Bazzini, *La calma*, sérénade per violino e pianoforte

Franco Faccio, *Sul Baltico*, melodia per violino e pianoforte

Jules Burgmeier, *Enivrement!*, impromptu per violino e pianoforte

Giuseppe Verdi, *Adagio* per tromba a chiavi e pianoforte

Amilcare Ponchielli, *Fantasia su motivi da “La Traviata” di Verdi* per tromba e pianoforte

COMITATO NAZIONALE PER LE CELEBRAZIONI BOITIANE
Programma delle attività coordinate dal Conservatorio di Milano
a cura di **Anelide Nascimbene**

Quarto incontro

L'architettura e la città

Conservatorio di Milano e Casa Verdi

Intervengono:

Amedeo Bellini (Politecnico di Milano)

Anelide Nascimbene (Conservatorio di Milano)

Letture a cura di **Elena Bellini**

Giovanna Polacco (violino)

Gabriele Cassone (tromba)

Ettore Borri (pianoforte)